

I mali del Del Ponte non sono solo i parcheggi

Pubblicato: Venerdì 7 Giugno 2019



Il futuro dell'ospedale Del Ponte è ancora incerto. A due anni dall'[inaugurazione del nuovo padiglione Michelangelo](#), finito e **consegnato nel dicembre del 2015**, si parla ancora di progetto da completare.

Mancano **due dei 4 nuovi reparti previsti** di un'opera costata oltre 40 milioni di euro. I tempi sembrano stabiliti: **"entro fine anno"**, ma molte sono le incognite aperte: il direttore generale ha appena firmato la delibera per l'assunzione di 6 nuovi pediatri ma la terapia intensiva pediatrica ha bisogno di personale specialistico. **Di anestesisti non se ne trovano.** Anche alcuni di quelli attualmente in servizio **hanno già pronte le valigie** per migrare in altre sedi. Lo stesso avviene **per due chirurghi pediatrici dell'equipe del dottor Gentilino.**

Non c'è nulla di vietato nelle decisioni dei medici che chiedono di andare via: sono tante le variabili alla base di queste scelte, da quelle economiche a quelle scientifiche o semplicemente personali. Ma, **cosa manca a questo ospedale per essere attrattivo?** Il Del Ponte è inserito nella rete pediatrica lombarda, uno dei 5 punti di riferimento lombardi.

Il dottor Gentilino ha una fama meritata e consolidata e la sua direzione dovrebbe essere un valore indiscusso per giovani specialisti che vogliano crescere. L'asst Sette laghi ha pubblicato un nuovo bando per cercare **un chirurgo pediatrico con contratto per dodici mesi.** Normale attività per un'azienda ospedaliera ma il clima in piazzale Biroldi è di nuovo pesante.

Il **presidente della Commissione Emanuele Monti** è intervenuto denunciando la [lentezza dei lavori per il parcheggio](#) che la giunta varesina ha autorizzato in via Michelangelo. Uno slittamento di mesi a fronte di **un'immobilità che per anni si è registrata sul tema parcheggi attorno al Del Ponte**, anche quando il cantiere dell'ospedale doveva ancora partire e durante i lavori. Anni di immobilismo quando la giunta era guidata dall'allora sindaco Attilio Fontana.

E non è che le soluzioni non ci fossero: se ne [proposero molte](#) e sempre molte discusse e [quindi archiviate](#). Anche [l'attuale area era stata indicata](#) ma solo recentemente si è concluso l'iter amministrativo ed è stato aperto il cantiere.

Nella sua nota, il presidente Monti **parla anche di “ragionamenti per il terzo lotto”**, una definizione generica per uno sviluppo che per [ben tre volte la giunta lombarda](#) ha dichiarato di voler realizzare, **tranne poi non destinare mai un euro**.

Tanti, troppi segnali che indicano una mancanza di visione e prospettiva. Non emerge chiaramente lo sforzo di proseguire, una volontà chiara di superare i tantissimi problemi che affliggono la sanità in generale. E quella varesina in particolare.

[Alessandra Toni](#)

alessandra.toni@varesenews.it